



Il contrasto tra due CTU

Descrizione

La Corte di Cassazione (sentenza del 17 settembre 2025 n.25478) afferma, come già precedentemente operato, che: *“se nel corso del giudizio vengono nominati, in tempi successivi, due o più¹ consulenti tecnici d’ufficio le cui conclusioni siano difformi ed inconciliabili fra loro, il giudice può² seguire il parere dell’uno o dell’altro o anche discostarsi da tutti, purché dia adeguata giustificazione del suo convincimento mediante l’enunciazione dei criteri probatori e degli elementi di valutazione specificamente seguiti*. In particolare, allorquando intenda uniformarsi al parere di uno dei consulenti, non può² limitarsi ad un’acritica adesione ad esso, ma deve, invece, valutare le eventuali censure di parte e **giustificare la propria preferenza, indicando le ragioni per cui ritiene di dover disattendere le conclusioni dell’altro consulente**, salvo che queste non siano state già criticamente esaminate nella nuova relazione peritale, nel qual caso soltanto sarà sufficiente accettare ragionatamente le conclusioni di quest’ultima, senza necessità di una minuziosa ed analitica confutazione degli argomenti esposti nell’altra (Cass. 17/05/2022, n.15721); mentre è tenuto a farsi carico di sviluppare un’analisi comparativa con le altre consulenze, che risulta imprescindibile laddove le conclusioni recepite non siano idonee a palesare, da sole, le ragioni della adesione espressa dal giudicante (Cass. 26/05/2021 , n. 14599)”.

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

22 Set 2025